

Maire scatta in borsa grazie a ordini per 92 milioni \$

di Ugo Brizzo

Maire Tecnimont in gran spolvero a piazza Affari, dove ieri i titoli hanno chiuso gli scambi con un apprezzamento del 4,7% a 2,942 euro. A sostenere i corsi del gruppo guidato da Pierroberto Folgiero è stata l'aggiudicazione di nuovi ordini per un valore complessivo di circa 92 milioni di dollari per licensing e servizi d'ingegneria e procurement (Ep).

Gli analisti di Equita Sim, che sul titolo confermano rating hold e prezzo obiettivo a 2,75 euro, hanno evidenziato come i nuovi ordini migliorino «leggermente la visibilità alle nostre stime per il 2022-2023». Il margine del progetto è sti-

mato in linea con il segmento Ep (7%-8% circa). Includendo i contratti annunciati, da inizio anno, la raccolta ordini passa a 2,3-2,4 miliardi, rispetto alle previsioni di 3,4 miliardi per l'intero anno. Intesa Sanpaolo evidenzia invece che, «sebbene i contratti di servizi Ep possano avere dimensioni relativamente ridotte, di solito possono rilasciare margini relativamente elevati». Rating hold e target price a 2,6 euro confermati.

Giudizio confermato anche per Banca Akros, che sul titolo ha raccomandazione neutral e prezzo obiettivo a 2,9 euro. I contratti sono «piuttosto piccoli ma i margini dovrebbero essere superiori alla media dell'azienda», segnalano gli analisti. (riproduzione riservata)

